

## **VERBALE N.26**

### **ARES PUGLIA**

#### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

##### **al BILANCIO di ESERCIZIO dell'A.RE.S CHIUSO AL 31.12.2016**

Il giorno 23 del mese di giugno 2016 alle ore 16.00, presso la sede dell'Agenzia in Bari, si è riunito il Collegio Sindacale per redigere la relazione di bilancio di esercizio dell'A.Re.S Puglia chiuso al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 44 della Legge Regionale n. 38/1994, facendo seguito alle precedenti riunioni informali istruttorie.

Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente), Avv. Michele Antonucci e il Rag. Antonio Angelo Damato.

Inoltre, si precisa che la Dott.ssa Caterina Navach, Dirigente della Struttura Amministrativa, pur non essendo presente nella seduta odierna, ha già avuto modo di illustrare, in riunioni istruttorie precedenti, gli aspetti principali che hanno caratterizzato l'adozione del Bilancio, oltre ad aver chiarito i punti più significativi.

Il Commissario Straordinario, con la deliberazione n. 103 del 31 maggio 2017 ha adottato il Bilancio di Esercizio 2016 dell'Agenzia.

#### **TANTO PREMESSO**

Il Collegio ha preso in esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 sottoposto alla propria attenzione costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa (suddivisi anche per la c.d. gestione diretta e per il progetto PHT) e dalla Relazione sulla Gestione del Commissario Straordinario sulla gestione di esercizio 2016, ex art. 32 L.R. n. 38/1994.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore ed alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario. In merito, si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e

aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento della normativa nazionale della c.d. "Direttiva Accounting".

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" in vigore dal 7 aprile 2010 (di seguito anche "Decreto"), ha previsto, con l'art. 11, comma 1, che in Italia la revisione legale sia svolta in conformità ai principi di revisione adottati dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 26, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/43/CE.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto, in attesa che la Commissione Europea adotti i principi di revisione come sopra indicato, la revisione legale è svolta in conformità ai principi di revisione elaborati da associazioni e ordini professionali e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob). A tal fine e secondo quanto previsto dall'art. 12 del Decreto, il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) sottoscrive una convenzione con le associazioni e gli ordini professionali interessati. Sempre a norma dell'art. 12 del Decreto, i principi elaborati dalle associazioni e dagli ordini professionali sottoscrittori della convenzione tengono conto di quelli emanati dagli organismi internazionali.

Gli obiettivi del Collegio sono:

- a) formare un giudizio sul bilancio sulla base della valutazione delle conclusioni tratte dagli elementi probativi acquisiti;
- b) esprimere chiaramente tale giudizio mediante una relazione scritta che descriva anche gli elementi su cui è basato il giudizio.

Ai fini della formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio, il Collegio deve concludere se lo stesso abbia acquisito una ragionevole sicurezza sul fatto che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, questi sono stati predisposti secondo la normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo 118/2011 ed al Decreto Ministeriale del 15.6.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di Bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (D.M. 20 marzo 2013).

Lo Stato patrimoniale è riassunto, in sintesi, nei seguenti valori:

<b>Stato Patrimoniale</b>	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	9.148	6.112	3.036	49,7
Attivo Circolante	57.926.683	50.566.784	7.359.898	14,6
Ratei e risconti	24.690	3.380	21.310	630,5
<b>Totale attivo</b>	<b>57.960.520</b>	<b>50.576.276</b>	<b>7.384.244</b>	<b>14,6</b>
Patrimonio netto	2.392.633	1.514.131	878.502	58,0
Fondi	17.041.273	14.521.283	2.519.990	17,4
T.F.R.	/	/	/	/
Debiti	38.526.622	34.471.458	4.055.164	11,8
Ratei e risconti	/	48.080	(48.080)	(100,0)
<b>Totale passivo</b>	<b>57.960.528</b>	<b>50.554.952</b>	<b>7.405.576</b>	<b>14,6</b>
Conti d'ordine	0	0	0	0

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<b>Conto Economico</b>	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	151.148.721	143.849.101	7.299.620	5,1
Costi della Produzione	149.195.407	145.005.985	4.189.423	2,9
<b>Differenza</b>	<b>1.953.314</b>	<b>(1.156.883)</b>	<b>3.110.197</b>	<b>(268,8)</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	(50.815)	1.628	-52.443	(3.220,8)
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	(906.352)	1.748.184	(2.654.536)	(151,8)
<b>Risultato prima delle imposte +/-</b>	<b>996.147</b>	<b>592.929</b>	<b>403.217</b>	<b>68,0</b>
Imposte dell'esercizio	120.717	160.039	(39.323)	(24,6)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>875.430</b>	<b>432.890</b>	<b>442.540</b>	<b>(102,2)</b>

L'analisi dei proventi e dei costi, sinteticamente appena riportata, evidenzia un utile di bilancio (pari ad Euro 875.430) che l'Agenzia ha ritenuto di dover portare a nuovo.

Le presenti tabelle inserite in Bilancio e di seguito riportate (come disposto dall'art. 32 della L.R. n.38/94), tendono a chiarire i principali scostamenti di valore tra le voci del bilancio di esercizio

consuntivo rispetto a quelle analoghe riferite al bilancio d'esercizio di previsione, approvato con deliberazione n.141 del 30.12.2015.

	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	BDG 2016	CNS '16 / BDG '16
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
Attività	57.961	50.555	n.d.	n.d.
Passività	55.569	49.041	n.d.	n.d.
Patrimonio Netto	2.392	1.514	n.d.	n.d.
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
Ricavi	152.347	145.933	155.179	(2.832)
Costi	151.472	145.500	155.179	(3.707)
Risultato Economico	875	433	-	875

	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	BDG 2016	CNS '16 / BDG '16
<b>FLUSSO FINANZIARIO TESORERIA</b>				
Disponibilità Iniziali	25.331	19.610	n.d.	n.d.
Entrate	133.064	166.345	n.d.	n.d.
Uscite	146.196	160.624	n.d.	n.d.
Flusso Netto del Periodo	(13.132)	5.721	n.d.	n.d.
Disponibilità Finali	12.199	25.331	n.d.	n.d.

	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	BDG 2016	CNS '16 / BDG '16
<b>Valore della Produzione</b>	<b>151.148</b>	<b>143.849</b>	<b>155.179</b>	<b>(4.031)</b>
Contributi	151.061	143.670	155.166	(4.105)
Proventi e ricavi diversi	4	107	0	4
Concorsi, recuperi e rimborsi	81	71	13	68
Utilizzo contrib. in c/capitale	2	2	0	2
<b>Altri Ricavi</b>	<b>1.199</b>	<b>2.084</b>	<b>0</b>	<b>1.199</b>
Finanziari	1	2	0	1
Straordinari	1.198	2.082	0	1.198
<b>Totale Ricavi</b>	<b>152.347</b>	<b>145.933</b>	<b>155.179</b>	<b>(2.832)</b>

	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	BDG 2016	CNS '16 / BDG '16
<b>Costo della Produzione</b>	<b>149.193</b>	<b>145.006</b>	<b>155.052</b>	<b>(5.858)</b>
Consumi di materiali	135.839	132.883	140.323	(4.484)
Acquisti di servizi	7.335	7.487	12.394	(5.059)
Manutenzione e riparazione	0	1	1	(1)
Godimento beni di terzi	248	278	248	0
Personale ruolo sanitario	707	1.010	673	34
Personale ruolo prof.le	0	0	0	0
Personale ruolo tecnico	100	142	86	14
Personale ruolo amm.vo	915	1.066	876	39
Oneri diversi di gestione	57	166	335	(278)
Ammortamenti	6	9	10	(4)
Accantonamenti	3.986	1.964	106	3.880
<b>Altri oneri</b>	<b>2.279</b>	<b>494</b>	<b>128</b>	<b>2.151</b>
Finanziari	52	0	0	52
Straordinari	2.106	334	0	2.106
Tributari	121	160	128	(7)
<b>Totale Costi</b>	<b>151.472</b>	<b>145.500</b>	<b>155.179</b>	<b>(3.707)</b>

Per quanto riguarda l'attività del PHT, dalla lettura del bilancio, emergono i seguenti valori posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

<u>Stato Patrimoniale</u>	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	0	0	0	0
Attivo Circolante	48.650.513	42.099.410	6.551.103	15,6
Ratei e risconti	0	0	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>48.650.513</b>	<b>42.099.410</b>	<b>6.551.103</b>	<b>15,6</b>
Patrimonio netto	55.619	55.619	0	0
Fondi	11.695.334	9.126.925	2.568.409	28,1
T.F.R.	/	/	/	/
Debiti	36.899.560	32.917.065	3.982.495	12,1
Ratei e risconti	0	0	0	0

<b>Totale passivo</b>	<b>48.650.513</b>	<b>42.099.609</b>	<b>6.550.904</b>	<b>15,6</b>
Conti d'ordine	0	0	0	0

<b>Conto Economico</b>	Bilancio di esercizio 2016	Bilancio di esercizio 2015	Differenza per valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	146.822.941	137.038.930	9.784.011	7,1
Costi della Produzione	145.461.629	138.743.174	6.718.455	4,8
<b>Differenza</b>	<b>1.361.312</b>	<b>(1.704.245)</b>	<b>3.065.557</b>	<b>(179,9)</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	(50.580)	1.678	(52.258)	(3.113,5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	(1.310.732)	1.702.566	(3.013.298)	(177,0)
<b>Risultato prima delle imposte +/-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>206,7</b>
Imposte dell'esercizio	0	0	0	0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nell'allegato 8 Modello Ministeriale, sezione "Diff.%" - Gestione Pht -, è valorizzata la voce "Risultato prima delle Imposte" per un valore pari a 206% . L'Agenzia ha avuto modo di specificare, per tramite della Dirigente della struttura Amministrativa, che si tratta di un mero refuso che ha determinato un disallineamento, comunque irrilevante, nella formula del programma di calcolo.

Il Bilancio "Gestione PHT" chiuso al 31.12.2016 non evidenzia alcun utile o perdita.

Tale scelta, motivata dall'impossibilità di registrare utili sulla funzione PHT, è stata opportunamente condivisa con il servizio gestione accentrata che, con propria nota n. 168/387 del 24.4.2014 ha espressamente condiviso tale valutazione.

### **Parte prima**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 e s.m.i. (ex art. 2409 ter cc.)**

1. Il Collegio ha puntualmente svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'A.Re.S. Puglia chiuso al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore Generale (Commissario Straordinario) dell'Agenzia. E' responsabilità del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio al 31.12.2016 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale del 11/02/2002 e nel rispetto delle norme previste dall'art. 5 del D.lgs n. 502/92, della L.R. n. 38/94 e dal Codice Civile in materia di bilancio, oltre al D.lgs 118/2011 e s.m.i. ed il Decreto Ministeriale

del 15.6.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (D.M. 20 marzo 2013).

La moneta di conto applicata per la redazione della S/P e del C/E è l'Euro, come previsto dall'art. 16 comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore Generale (Commissario Straordinario). Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con sostanziale chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell' A.Re.S. Puglia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;

4. La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Direttore Generale (Commissario Straordinario) dell'Agenzia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione del Commissario Straordinario è coerente con il bilancio d'esercizio dell' A.Re.S. Puglia al 31 dicembre 2016.

**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche di cassa e le verifiche finalizzate ad accertare il rispetto dei termini previsti per il pagamento delle ritenute erariali e previdenziali;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, si è valutata e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nella redazione al bilancio d'esercizio, il Direttore Generale (Commissario Straordinario), non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II D.Lgs. 118/2011;

Per ulteriori considerazioni circa l'andamento della gestione aziendale e sulle sue prospettive relative al corrente esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dal Commissario Straordinario dell'A.Re.S. Puglia.

Nella fattispecie, si attesta che la predetta Relazione è conforme al contenuto obbligatorio di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, corrisponde con i dati e le risultanze del bilancio e fornisce un quadro sufficientemente chiaro e completo della situazione aziendale, come indicato nella parte prima della presente relazione.

**Considerazioni sul bilancio di esercizio**

- Immobilizzazioni:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

2. Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio, le aliquote sono ridotte forfettariamente del 50%. Inoltre, per i cespiti di valore inferiore ad Euro 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto all'uso. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali e non sono state effettuate capitalizzazioni di costi e/o di oneri finanziari.

Le spese relative a migliorie ed ammodernamenti (c.d. manutenzioni e riparazioni straordinarie) dei beni materiali sono capitalizzate, imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite, nella misura in cui contribuiscono ad incrementare la capacità produttiva dei beni cui si riferiscono, ovvero la vita utile degli stessi. Quelle che non soddisfano tali requisiti sono considerate costi dell'esercizio, pertanto, vengono iscritte del conto economico.

Per quanto concerne i fattori della produzione a fecondità ripetuta, si constata che il registro dei beni ammortizzabili risulta aggiornato alla data di riferimento del bilancio d'esercizio al 31.12.2016. Nel corso del 2016 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016. Dunque, i valori di bilancio al 31.12.2016 risultano allineati alle risultanze finali della menzionata attività.

3. Le Immobilizzazioni Finanziarie: Non si rilevano valorizzazioni di Crediti Finanziari, Partecipazioni, Titoli e/o Altri Titoli afferenti alla voce A.III.

- Attivo Circolante

1. Rimanenze: Sono iscritte al minore tra costo d'acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata. Le rimanenze fanno riferimento ai beni sanitari per un valore pari ad Euro 10.692.273 ed ai beni non sanitari per un valore pari ad Euro 3.982. Il valore delle giacenze sanitarie, non rappresentando patrimonio dell'Agenzia bensì quello della Regione Puglia, è stato accantonato al "Fondo Corrispondente a valore giacenze PHT al 31.12" (Altri Fondi per Oneri), coerentemente alle indicazioni già fornite dalla Regione-Servizio gestione accentrata finanza sanitaria con nota n.1459 del 28 aprile 2014. La valutazione delle giacenze sanitarie è

stata comunicata dal Dirigente della Struttura Farmaci PHT, il quale ha determinato il valore anche sulla scorta dei dati rilevati tramite il portale WEB DPC, opportunamente certificati dai Distributori Intermedi. La valutazione delle giacenze afferenti ai beni non sanitari è stata comunicata e certificata dal Responsabile del Settore Patrimonio, Contratti ed Appalti. L'adozione di specifiche migliorie tecniche proposte dall'Ufficio PHT all'atto della rinegoziazione del Nuovo Accordo DPC Regionale nel 2014, ha consentito, nel corso del 2015 e 2016, di ridurre drasticamente il numero di ricette Pht in stato aperto sul portale WEB DPC. In tal senso è stata garantita una gestione più appropriata del magazzino farmaci PHT, consentendo un allineamento tra giacenze virtuali registrate sul portale WEB DPC e giacenze fisicamente presenti nei Depositi farmaceutici regionali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento giro.

2. Crediti: Sono esposti al presumibile valore di realizzo e pertanto figurano al netto degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, effettuati per la copertura del rischio d'incasso. L'importo complessivo della voce in questione risulta pari ad Euro 35.031.151, evidenziando un incremento del 106,7% rispetto all'anno precedente. La parte più significativa è riferibile ai crediti vantati verso la Regione, pari ad Euro 34.828.379 per spesa corrente di cui Euro 32.957.507 per finanziamento sanitario ordinario corrente ed Euro 1.870.872 per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA.

Riguardo la consistenza creditoria/debitoria tra l'Agenzia e la Regione Puglia, il Collegio rileva che l'ufficio contabilità e bilancio dell'A.Re.S. Puglia forniva sul tema, in data 21 marzo 2017, al presente Organo di Controllo, una documentazione riportante dati non certi e provvisori. Questo determinava l'impossibilità e dunque il rinvio dell'asseverazione da parte di codesto collegio, prevista ai sensi dell'art.11 c.6 lett.j D.Lgs. 118/2011 (Ns/Verbale n. 20 del 21 marzo 2017). Successivamente (Ns/Verbale n. 21 del 23 marzo 2017), nonostante la richiesta formale, da parte del Collegio, di documentazione integrativa (Missiva Prot. n.0000618 del 22.03.2017) e stante l'urgenza determinata dalla nota Prot. n.AOO/092/0000227 del 14.03.2017 a firma del segretario regionale della Regione Puglia dott. Roberto Venneri, l'Agenzia non comunicava i dati necessari all'asseverazione sopra richiamata. Inoltre, con nota Prot. n. AOO\_ARES/23.03.2017/0000651 del 23.03.2017, inviata a mezzo mail dal Commissario Straordinario dott. Giovanni Gorgoni, tra l'altro, si prendeva atto che: *“Questa Agenzia, essendo in fase di elaborazione del Bilancio consuntivo*

*relativo all'Esercizio contabile 2016, non può ancora attestare la consistenza dei crediti/debiti verso Codesta Spett.le Regione Puglia, alla data del 31.12.2016.”*

Di seguito la sintesi della consistenza creditoria tra Agenzia e Regione Puglia:

Descrizione	2016	2015	Variazione
Crediti V/Regione PHT	32.958	12.839	20.120
Crediti V/Regione Rimb. Comandi	20	31	
Crediti V/Regione Malattie Rare	59	-	59
Crediti V/Regione F.to GdF	241	240	1
Crediti V/Regione F.to Screen. Reg	0	2.124	(2.124)
Crediti V/Regione per PHT	1.132	1.193	(61)
Crediti V/Regione Org. Formaz.	47	47	-
Crediti V/Regione Scomp. Card.	0	- 4	4
Crediti V/Regione Prog. Interf.	247	197	50
Crediti V/Regione Fin.to pers. Crat	125	123	2

Si osserva che l'Agenzia ha incluso nella presente tabella anche il Credito v/regione Organo di Formazione (per un valore pari ad Euro 47.104,98), nonostante alcune perplessità già emerse e discusse in sede di asseverazione delle c.d. "Partite Intercompany" per l'anno 2015 così come da ns/verbale n.8 del 24 maggio 2016.

La voce dei Crediti risulta completata dalle ulteriori seguenti partite:

- crediti verso aziende sanitarie pubbliche € 42.466
- crediti verso erario € 1.667
- crediti verso altri € 158.639

Con riferimento alla voce B.II Crediti, il Collegio ha proceduto alla verifica degli stessi in relazione alla loro anzianità. In considerazione di questa attività, la Dirigente Amministrativa ha chiarito che la quantificazione complessiva della voce crediti risulta essere in linea rispetto al presumibile valore di realizzazione, e questo grazie ad una costante attività di

monitoraggio dell’Agenzia e di ricognizione sullo stato di rendicontazione di ogni singolo progetto.

Dunque, nel corso dell’esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti compresi nell’attivo circolante.

3. **Disponibilità Liquide:** Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale. I depositi presso l’Istituto Tesoriere sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale. La gran parte delle disponibilità liquide sul conto “Istituto Tesoriere Ares” è riferita ai risconti passivi per progetti. Infine, le disponibilità liquide al 31.12.2016 comprendono fondi vincolati relativi a progetti. Il totale delle disponibilità liquide è pari ad Euro 12.199.277.

- Ratei e Risconti Attivi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economica ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall’art. 2424-bis del c.c., proventi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore riflesso in Bilancio dei Risconti Attivi è pari ad Euro 24.690 e fanno riferimento ad abbonamenti, formazione, libri e riviste.

- Patrimonio Netto

Il valore espresso in bilancio è pari ad Euro 2.392.633, di cui:

- . € 8.544 finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio
- . € 1.508.659 utile portato a nuovo
- . € 875.430 utile d’esercizio

Relativamente al Patrimonio Netto, si segnala che, in ottemperanza alle recenti indicazioni derivate dall’applicazione del D.Lgs. 118/2011, a decorrere dall’esercizio 2013, una quota degli investimenti con fondi aziendali (pari al 40% nel 2013, al 60% nel 2014 e all’80% nel 2015 e al 100% nel 2016), va stornata dal contributo in conto esercizio ed iscritta come contributo nel patrimonio netto. Contestualmente a decorrere dal 2013, la quota di ammortamento calcolata su tali investimenti va integralmente sterilizzata utilizzando come contropartita l’ammontare registrato a patrimonio netto.

- Fondo Rischi ed Oneri

L'aggregato al 31 dicembre 2016 risulta essere pari ad Euro 17.041.273, così articolato:

- . Fondo rischi per cause civili e oneri processuali € 387.065
- . Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati € 4.459.639
- . Altri fondi per oneri e spese € 12.194.569

In particolar modo, il Fondo per vertenze giudiziarie è stato ridotto (variazione anni 2015-2016 per un importo pari ad Euro -428.244) dal bilancio dell'Agenzia, di cui Euro 370.281 per impinguare quello del PHT con riferimento al contenzioso da trasferire alla ASL-BA unitamente alle altre attività e passività correlate alla funzione.

La Dirigente Amministrativa fornisce una precisa ricognizione di tutto il contenzioso in essere alla data del 31.12.2016 e di una stima delle spese legali correlate e degli effetti di una eventuale soccombenza in giudizio.

Il Collegio ha verificato la composizione del fondo rischi per cause civili e oneri processuali, iscritto nel bilancio tra i fondi per rischi e oneri, che nel corso dell'esercizio 2016 risulta così movimentato:

<b>Fondo al 01/01/2016</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Fondo al 31/12/2016</b>
€ 815.309,43	€ 428.244,24	€ 0	€ 387.065,19

Il fondo è la risultante di una analitica ricognizione dell'intero contenzioso esistente ed è costituito da accantonamenti effettuati con riferimento a ciascuno dei giudizi pendenti al 31/12. La somma accantonata alla data del 31/12/2016, coerente con le relazioni predisposte dai legali esterni dell'Ente, appare congrua e in grado di garantire la copertura di perdite, derivanti dalla eventuale soccombenza dell'Agenzia, non soltanto di esistenza "certa o probabile", ma anche "possibile" o "remota".

L'ufficio Performance e Contenzioso ha aggiornato, nei primi mesi del 2016, l'analitica ricognizione del contenzioso civile ed amministrativo interessante l'Agenzia, effettuata per la prima volta nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce "Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati" pari ad Euro 4.459.638,71 le quote utilizzate nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 329.088,89 mentre i 708.913,99 Euro si riferiscono a nuovi finanziamenti 2016.

Con riferimento a “Altri fondi per oneri e spese” pari ad € 12.194.569, la voce ricomprende il Fondo interessi di Mora per Euro 619.021, in parte utilizzato per la registrazione in contabilità di fatture emesse da società di factoring; la somma residua è tale da garantire la totale copertura di eventuali richieste di interessi moratori sulle fatture il cui termine di pagamento risulta scaduto al 31.12.2016 ammontanti ad Euro 619.021 (dei quali euro 312.362 di competenza del 2016 ed euro 306.659 di competenza di esercizi precedenti).

- Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'ammontare complessivo di Euro 38.526.622 è così articolato:

- . Debiti verso aziende sanitarie pubbliche € 530.308
- . Debiti verso fornitori € 37.507.646
- . Debiti tributari € 77.743
- . Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale € 93.816
- . Debiti verso altri € 317.109

I debiti verso i fornitori non sono sottoposti a procedure di transazione regionale. Con riferimento alla tempistica di pagamento il Collegio riscontra, come da pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia, nella corrispondente sezione di “Amministrazione Trasparente”, un ITP (Indicatore Tempestività Pagamenti) pari a 51,03 in miglioramento rispetto allo stesso dato riferito all'anno 2015 ( ITP 2015: 68,57).

- Conferme Esterne (Circolarizzazione Debiti-Crediti)

Il Collegio, nell'ambito delle proprie attività di revisione, ha avviato, per tramite del Commissario Straordinario, la procedura di richiesta di riscontro ai creditori dell'Agenzia (fornitori), selezionati a campione, circa l'ammontare del loro credito (c.d. “Circolarizzazione e/o Conferme Esterne”).

Il campione di riferimento, diverso per la contabilità “PHT” e quella relativa alla c.d. “Gestione Diretta” è stato individuato (Ns/Verbale n.4 del 29 marzo 2016) in base ai volumi di acquistato nel 2016 espressi in euro, nella maniera seguente:

**Fornitori PHT:**

- 0 a 100.000,00 = n.1 fornitore
- 100.000,01 a 600.000,00 = n.2 fornitori
- 600.000,01 a 3.000.000,00 = n.2 fornitori
- 3.000.000,01 a 7.000.000,00= n.2 fornitori

7.000.000,01 a 10.000.000,00 = n.3 fornitori

10.000.000,01 a 18.000.000,00= n.3 fornitori

Nel *range* di riferimento sono stati individuati i fornitori con i volumi più alti (nel range da € 10.000.000,01 a € 18.000.000,00 erano presenti solo n. 2 fornitori).

### **Fornitori ARES:**

0 a 50.000,00 = n.1 fornitore

50.000,01 a 180.000,00= n.2 fornitori

180.000,01 a 350.000,00= n. 3 fornitori

Nel *range* di riferimento sono stati individuati i fornitori con i volumi più alti.

Alla data di redazione del presente parere risultano pervenuti riscontri da n. 7 fornitori PHT su 13 e n. 2 Fornitori Ares su complessivi 4. Il campione oggetto di indagine, anche alla luce dei volumi considerati, è da ritenersi sufficientemente rappresentativo e tale da non richiedere l'adozione di procedure alternative.

Per quasi tutti i fornitori, è stata riscontrata una sostanziale corrispondenza tra le risultanze contabili dell'Agenzia e gli estratti conto forniti dai creditori al 31/12/2016; in alcuni casi si è reso necessario acquisire, dal competente ufficio, un prospetto di riconciliazione di cui si è verificata la sostanziale correttezza, da cui si evince l'iscrizione delle poste relative a documenti contabili non pervenuti, all'interno di un "Fondo Circolarizzazione" appositamente utilizzato. Non è stato possibile effettuare la circolarizzazione per i fornitori che ricorrono alla cessione del credito, in considerazione della assenza sugli estratti conto forniti all'Agenzia delle fatture oggetto delle citate cessioni del credito a società di Factoring. In generale, l'attività di circolarizzazione ha garantito un livello di coverage pari al 41,33%.

Laddove non è stato possibile riconciliare le poste contabili all'unità di euro, si segnala che le differenze in questione sono di importo trascurabile e, pertanto, del tutto irrilevanti e nella sostanza prive di un impatto significativo sul bilancio.

Inoltre, il collegio ha verificato che la data di scadenza di alcune note di debito risale ad oltre cinque anni. Per tale motivazione, così come già ripetutamente richiamato dal presente organo di controllo, si invita l'Agenzia a dotarsi di un piano di monitoraggio del debito che consenta di verificare tutte le scadenze e di procedere con tempestività alla liquidazione delle stesse, dando precedenza a quelle più remote, al fine di evitare l'incremento di oneri finanziari determinati dall'applicazione di interessi di mora da parte dei soggetti creditori.

Con riferimento ai clienti dell'Agenzia, invece, sono stati individuati quali destinatari della richiesta di comunicazione scritta dell'ammontare del debito (c.d. "Circolarizzazione") due soggetti, nella fattispecie 1) Amgen Srl e 2) Glaxosmithkline Spa. Nessuno di questi ha riscontrato la nota del Commissario Straordinario. Il Collegio, ad ogni buon conto, ne ha verificato il successivo incasso (verifica indiretta), così come si evince dai mastri contabili del 20 febbraio 2017 (con rifer. ad Amgen srl: saldo zero) e del 12 maggio 2017 (con rifer. a Glaxosmithkline Spa: saldo zero), a conferma della correttezza della posta iscritta in bilancio.

- Ratei e Risconti Passivi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economica ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424 bis del c.c., costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. La voce al 31.12.2016 non è valorizzata. L'Agenzia chiarisce che per effetto delle nuove regole introdotte dal D.Lgs. 118/2011, i risconti passivi, che sino a tutto il 31.12.2012 accoglievano il saldo dei finanziamenti non utilizzati al 31.12, a decorrere dal bilancio 2013 sono stati riclassificati nell'ambito della voce B IV) Quote inutilizzate contributi. A decorrere dall'esercizio 2013, per i finanziamenti ricevuti e non utilizzati, anziché procedere al risconto, si è proceduto con l'accantonamento del sopra citato fondo.

- Valore della Produzione

Il valore riflesso in bilancio della voce A) è pari ad Euro 151.148.721. La voce risulta completata dalle ulteriori seguenti partite:

A.1) Contributo in conto esercizio Euro 150.737.424, dettagliate come di seguito:

- . Contributo in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale € 149.807.507
- . Contributo in conto esercizio extra fondo € 929.917

A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti Euro (5.373)

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti Euro 329.089

A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi Euro 81.621

A.7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio Euro 2.302

-A.9) Altri ricavi e proventi Euro 3.660

- Costi della produzione

Il valore riflesso in bilancio della voce B) è pari ad Euro 149.195.407. La voce risulta completata dalle ulteriori seguenti partite:

B.1) Acquisti di beni Euro 138.250.485, di cui:

- Acquisti di beni sanitari Euro 138.241.489

- Acquisti di beni non sanitari Euro 8.996

Si rileva una variazione del costo per acquisto beni sanitari, rispetto all'esercizio precedente (+ 5% circa), garantito dall'incremento del budget per l'acquisto dei farmaci PHT.

B.2) Acquisti di servizi sanitari Euro 24.400

Tali acquisti si riferiscono esclusivamente alla voce B.2.o (Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie) e fanno riferimento unicamente alla convenzione con la Fondazione Mario Negri.

B.3) Acquisti di servizi non sanitari Euro 7.312.837, dettagliate come di seguito:

- *Servizi non sanitari* Euro 7.036.569, di cui Euro 6.938.000 da privato

- *Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie* Euro 271.833. Con riferimento all'affidamento degli incarichi ex art.7, comma 6 del D.Lgs.165/2001, l'Agenzia ha provveduto all'adozione, con deliberazione n. 10/2015 – in seguito modificata con deliberazione n. 42/2015 – del nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di collaborazione ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. n. 165/2001, così adeguando la previgente disciplina interna in materia di incarichi di collaborazione e/o consulenza, studio e ricerca.

- *Formazione* Euro 4.434

Il Collegio invita l'Agenzia a dotarsi di un sistema informatico di rilevazione contabile per centri di costo.

B.4) Manutenzione e riparazione Euro 146

Le manutenzioni riguardano i costi relativi alla manutenzione ordinaria di attrezzature elettroniche ed informatiche dell'Agenzia. L'Agenzia, in considerazione della modesta entità delle attrezzature utilizzate e della conseguente scarsa incidenza degli oneri manutentivi, alla

data di chiusura del bilancio, non ha ritenuto dotarsi di un piano di programmazione contrattualizzato delle manutenzioni ordinarie.

B.5) Godimento di beni di terzi Euro 247.939. Il valore viene analiticamente esploso come di seguito:

. Canoni di noleggio per la convenzione con la Guardia di Finanza Euro 240.526

. Canoni di noleggio auto aziendale Euro 5.261

. Canone noleggio fotocopiatore/fax Euro 2.152

Con riferimento alla convenzione con la G.d.F, si evidenzia che il Settore Patrimonio, Contratti e Appalti ha predisposto, in esecuzione della D.G.R. n.1653 del 25.09.2015, di integrazione della D.G.R. n. 2820 del 20.12.2012, (relativa appunto alla convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza per il controllo della spesa sanitaria), la deliberazione del Commissario Straordinario n.18 del 17.05.2016, per l'affidamento della fornitura del servizio di noleggio senza conducente di n. 38 autovetture e per l'acquisto di numero 6 computer portatili dotati di connettività per l'accesso ai sistemi informativi sanitari aziendali e/o regionali.

B.6) Costi del Personale Euro 1.722.300

Costo del Personale	
Personale Dirigente Medico	Euro 629.052
Personale Dir. Ruolo Sanit. non medico	Euro 76.744
Personale Comparto Ruolo Sanitario	Euro 1.561
Personale Dirigente altri ruoli	Euro 241.304
Personale comparto altri ruoli	Euro 773.639

Si riporta la consistenza dei Fondi del Personale nella seguente tabella:

	<b>Importo Fondo al 31.12.2010</b>	<b>Importo Fondo al 01.01.2015</b>	<b>Importo Fondo al 31.12.2016</b>	<b>Variazione Fondo anno 2016 vs Fondo anno 2010</b>	<b>Variazione Fondo anno 2016 vs Fondo Iniziale anno 2015</b>
<b>Medici e Veterinari</b>	<b>168.900</b>	<b>168.900</b>	<b>168.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	156.096	156.096	156.096	0	0
- Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	12.804	12.804	12.804	0	0
<b>Dirigenti non Medici SPTA</b>	<b>100.801</b>	<b>100.801</b>	<b>86.397</b>	<b>(14.404)</b>	<b>(14.404)</b>
- Fondo specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento	78.059	78.059	66.905	(11.154)	(11.154)
- Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuale	22.742	22.742	19.492	(3.250)	(3.250)
<b>Personale non Dirigente</b>	<b>80.649</b>	<b>70.791</b>	<b>70.791</b>	<b>(9.858)</b>	<b>0</b>
- Fondo Fasce, posizioni organizzative, ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	31.406	21.548	21.548	(9.858)	0
- Fondo straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	17.387	17.387	17.387	0	0
- Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e premio della qualità delle prestazioni individuali	31.857	31.857	31.857	0	0
<b>Totale</b>	<b>350.350</b>	<b>340.492</b>	<b>326.088</b>	<b>(24.262)</b>	<b>(14.404)</b>

#### -B.6 Spesa del personale

Il Collegio prende atto di quanto compiutamente segnalato nella Relazione sulla Gestione in merito alle perduranti incertezze ingenerate dall'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 19/05/2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 16/06/2015, recante "Approvazione Direttive per le Agenzie Regionali, gli Enti Strumentali, le società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Puglia in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale; linee di indirizzo a valere per l'anno 2015". L' art. 11, comma 2, della prefata D.G.R. n. 1036 annovera espressamente tra gli Enti che applicano il C.C.N.L. "Sanità" la sola A.R.P.A. e, per quest'ultima, impone il rispetto delle norme in materia di contenimento complessivo della spesa di personale vigenti per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il successivo comma 3, invece, richiama per i restanti Enti, il rispetto del limite previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90/2014)", ovvero le disposizioni vincolistiche in materia di facoltà assunzionali valide per la Regione Puglia.

Invero, pende in tal senso una richiesta di chiarimento inoltrata dall'Agenzia al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more della quale le scelte dell'Amministrazione sono risultate rispettose sia dei limiti finanziari di spesa vigenti nell'ipotesi storica (da ultimo codificata con D.G.R. n. 810/2014) di catalogazione negli Enti del Servizio sanitario (art. 2, comma 71, l. 191/2009 e art. 9, comma 28, d.l. 78/2010), sia nell'ipotesi della ascrivibilità alla disciplina vincolistica dell'Ente regionale/locale (art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006 e art. 9, comma 28, d.l. 78/2010), come si evince dal prospetto che segue:

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Limiti</b>	<b>Spesa 2016</b>	<b>Rispetto</b>
Spesa art. 2, c.71 Legge 191/2009	€ 1.715.406	€ 1.520.970	SI
Spesa Art. 9 c. 28 D.L. 78/2010	€888.569	€ 771.500	SI
Spesa art. 1, c. 557 Legge 296/2006	€ 3.539.335	€ 1.846.163	SI

#### B.7) Oneri diversi di Gestione

La voce Oneri diversi di gestione risulta essere pari ad Euro 57.029, con un decremento pari al 65,6% rispetto all'anno precedente. Di seguito il dettaglio:

. Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale: Euro 43.000

. Altri oneri diversi di gestione: Euro 14.000

La voce altri oneri, riguarda, spese per pubblicazioni bandi di gara, libri abbonamenti e riviste, postali, inail, nonché indennità e rimborsi spese per i membri di commissioni ed altri organi collegiali.

## B.11) Accantonamenti

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti:

Dettaglio	Valore c/e al 31.12.2016	Valore c/e al 31.12.2015	Variazione Importo	Variazione in %
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>370</b>	<b>374</b>	<b>(4)</b>	<b>(1%)</b>
Accant. cause civili ed oneri processuali	370	374	(4)	(1%)
<b>Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati</b>	<b>709</b>	<b>1.284</b>	<b>(575)</b>	<b>(45%)</b>
Accant.quote inutilizzate contrib. da Reg. per quota F.S. vincolato	18	1.222	(1.204)	(99%)
Accant.quote inutilizzate contrib. da altri enti pubblici	691	63	628	1000%
<b>Altri Accantonamenti</b>	<b>2.907</b>	<b>305</b>	<b>2.602</b>	<b>852%</b>
Accan.ti per Int. di Mora	316	0	316	0%
Altri Accantonamenti	2.591	305	2.286	749%

## E ) Proventi ed Oneri Straordinari

- Proventi Straordinari: Euro 1.198.262

I proventi, di cui sopra, fanno riferimento, in particolar modo, a sopravvenienze attive che riguardano prevalentemente note di credito ricevute nell'anno 2016.

- Oneri Straordinari: Euro 2.104.614

Gli oneri di cui sopra fanno riferimento, in particolar modo a sopravvenienze passive, incrementatesi, rispetto all'anno precedente, del 531,2%. Tale aumento di valore deriva dalla sterilizzazione della variazione positiva delle rimanenze di beni sanitari (farmaci PHT).

## - Vincoli finanza pubblica

Con riferimento ai vincoli di finanza pubblica imposti dagli artt. 6, commi 7, 8, 9, 12, 13, 14, del d.l. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il Collegio ne rileva il pieno rispetto, come si evince dalla tabella di seguito indicata, anche in virtù della consolidata interpretazione accolta dalla Corte Costituzionale con le sentenze nn. 182/2011 e 139/2012, secondo la quale i vincoli di spesa in questione possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli EE.LL., nonché degli altri organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali, solo quando stabiliscano un limite complessivo che lasci agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse tra i diversi ambiti

ed obiettivi di spesa, e riservino alle Amministrazioni diverse da quelle statali la facoltà di perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa complessivamente determinato dall'art. 6, scegliendo i comparti sui quali apportare i maggiori o minori tagli.

<b>Tipologia di spesa D.L. 78/2010</b>	<b>Limite (su Bil. 2009)</b>	<b>Bilancio 2016</b>
Studi e consulenze, Art. 6, co. 7	-	20.025,08
Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza, Art. 6, co. 8	19.283,93	250,00
Sponsorizzazioni, Art. 6, co. 9	-	-
Missioni, Art. 6, co. 12	24.039,37	28.302,79
Formazione, Art. 6, co. 13	14.609,96	2.421,60
Acquisto e gestione autovetture, Art. 6, co. 14	3.587,68	8.950,77
<b>TOTALI</b>	<b>61.520,94</b>	<b>59.950,24</b>

Si rileva, altresì, che:

- il dato relativo alle spese di missione non ricomprende le trasferte strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, in applicazione della legge o a valere su progetti interamente finanziati da privati o dall'Unione Europea, in attuazione del consolidato orientamento della magistratura contabile; sono, invece, computate le spese per missioni indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi interistituzionali, in conseguenza della parziale declaratoria di incostituzionalità dell'art. 11, comma 1, secondo periodo, della legge della Regione Puglia n. 1 del 2011, di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 262/2012;
- il dato afferente alle spese per formazione include le sole spese per attività formative decise discrezionalmente dall'ente e non già gli esborsi sostenuti per la formazione obbligatoria dei dipendenti, imposta direttamente dalla legge (come, ad esempio, la formazione anticorruzione ex l. 190/2012).

- Ulteriori considerazioni:

. Commissariamenti:

Nel corso del 2016, si sono susseguiti periodi di commissariamento al vertice dell'Ente: al reggente facente funzioni, il Direttore di Area più anziano, dott. E. Attolini, è succeduto il già Direttore di Area Felice Ungaro, dunque sostituito dal dott. G. Ruscitti, il quale, infine, ha lasciato la reggenza dell'Agenzia in favore del dott. G. Gorgoni, ex Direttore del Dipartimento Regionale per le Politiche della Salute. Infatti, il modello organizzativo ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31.07.2015 – ha previsto la definizione dei Dipartimenti con la funzione di exploitation, e delle Agenzie Strategiche, tra le quali figura l'istituenda Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, quale esito della trasformazione della attuale A.Re.S. Puglia, quella di exploitation. Dunque, per favorire tale processo di trasformazione, l'Agenzia è stata oggetto, come detto, di commissariamento al fine di provvedere “all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia”, così come stabilito dai differenti Decreti del Presidente della Giunta Regionale susseguiti.

Nei primi mesi del 2017 è stata avviata la discussione in Consiglio Regionale avente ad oggetto il disegno di legge istitutiva della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, n.274 del 30.11.2016, in seno alla terza commissione consiliare, competente per materia, ove a seguito dell'approvazione di un emendamento, il disegno veniva approvato e dunque trasferito per la discussione in aula, tutt'ora pendente.

. Struttura Complessa Amministrativa:

Si segnala che nel corso dell'anno 2016, il Dirigente della Struttura Complessa Amministrativa dott. Yanko Tedeschi utilizzava la posizione di comando presso l'ASL-BA (autorizzato con delibera C.S. n.46/2016). Veniva contestualmente sottoscritta, tra l'Agenzia e la ASL-BA, una convenzione per la consulenza (ex art. 62 CCNL area III dell' 08/06/2000) relativa alle attività afferenti alla struttura di direzione amministrativa. Pertanto, l'ASL-BA si impegnava ad offrire all'A.Re.S., per fini istituzionali, prestazioni di tipo amministrativo-contabile mettendo a tal fine a disposizione il dirigente amministrativo dott. Yanko Tedeschi. Successivamente con Prot. n. AOO.ARES/2010.2016/0002335 del 20 ottobre 2016 a firma del Commissario Straordinario dott. Giancarlo Ruscitti, si comunicava la volontà dell'Agenzia di recedere dalla convenzione con la ASL-BA. All'uopo, il Collegio prendeva atto della nomina del Dirigente Regionale in convenzione per la Struttura di Direzione Amministrativa dell'A.Re.S. dott. Giovanni

Campobasso. Tuttavia, con Deliberazione n.91/2017 del 04 maggio 2017, si procedeva all'acquisizione temporanea, a mezzo di comando, presso l'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia, della dott.ssa Caterina Navach, quale dirigente della struttura di direzione amministrativa.

Si rileva come, il continuo alternarsi di soggetti preposti alla funzione, in un così breve arco temporale, abbia determinato certamente maggiori difficoltà nella gestione ordinaria delle attività dell'Agenzia oltre una oggettiva difficoltà da parte del Collegio, nel reperimento di informazioni e documenti necessari alle attività ispettive.

. Settore Contabilità e Bilancio:

Il Settore Contabilità e Bilancio, oltre a portare a termine i consueti adempimenti contabili ed amministrativi, oggetto di verifica trimestrale da parte di codesto organo di controllo, ha focalizzato la sua attività nella gestione di progetti nuovi e progetti in corso tra cui la "Dispensazione per Conto dei Farmaci PHT – DPC Pht". Quest'ultima attività è stata trasferita, a partire dal 01.01.2017, alla ASL-BA (Rifer. D.G.R. n. 1109 del 19/07/2016 e D.G.R. n. 2194 del 28/12/2016).

. Rinvio approvazione Bilancio d'esercizio:

Il Collegio chiarisce che attraverso le note prot. n. 0000948 del 28.04.2017 prima e la n. 001092 del 17.05.2017 dopo, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia comunicava all'Agenzia, quale termine ultimo per l'adozione del Bilancio d'esercizio 2016, in primo luogo la data del 19 maggio 2017 e successivamente la data del 31.05.2017.

. Parere Bilancio d'esercizio al 31.12.2016:

Il Collegio chiarisce che i numerosi incontri informali intrattenuti tra il Collegio e l'Agenzia hanno determinato la richiesta, da parte dell'organo di controllo, di diversi chiarimenti relativi al Bilancio d'esercizio. I tempi di attesa utili e necessari all'ottenimento delle relative risposte, hanno causato il procrastinarsi del relativo parere fino alla data odierna.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sin qui riportato, considerate le risultanze delle verifiche eseguite e chiarite alcune perplessità nelle molteplici riunioni istruttorie informali, esprime parere favorevole al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione del Commissario Straordinario e dagli allegati dettagliati per linee progettuali.

La seduta è tolta alle ore 19.00

Il Collegio Sindacale

**F.TO** *Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)*

\_\_\_\_\_

**F.TO** *Avv. Michele Antonucci (Componente Effettivo)*

\_\_\_\_\_

**F.TO** *Rag. Antonio Angelo Damato (Componente Effettivo)*

\_\_\_\_\_